

Sanità:contratto comparto;Anaao, ci aspettavamo più coraggio

Prossima trattativa calata nella tempesta perfetta tanto temuta

ROMA

(ANSA) - ROMA, 07 OTT - "Ci aspettavamo maggiore coraggio e maggiore capacità di rompere schemi ormai inutili". Lo afferma Pierino Di Silverio, segretario nazionale dell'associazione dei medici dirigenti Anaao Assomed, commentando l'atto di indirizzo per il Ccnl 2019-2021 della dirigenza medica e sanitaria, appena pubblicato. "In tempi di crisi - sottolinea - ci vuole coraggio, specie nei confronti di un personale che ha letteralmente salvato il Paese da una Caporetto sanitaria. Coraggio che è mancato anche nel sottrarre il ministero della Salute dal commissariamento di fatto del Mef e della Funzione Pubblica, per un Ccnl all'altezza delle aspettative e delle necessità del sistema sanitario". Secondo Di Silverio, l'atto di indirizzo "non sembra riflettere il contesto di emergenza in cui versa la sanità pubblica e il lavoro dei professionisti al suo interno. Non si vedono, infatti, - commenta - idee innovative per contrastare la "contingente carenza di personale medico" e "mancano nell'Atto di indirizzo gli interventi a livello economico e operativo, al fine di garantire la continuità e la qualità dei servizi e limitare, per quanto possibile, le esternalizzazioni".

"Ci saremmo attesi - prosegue il segretario dell'Anaao-Assomed - aperture alle esigenze, più volte manifestate, in termini di flessibilità. La stessa esigenza di prevedere modalità di lavoro che consentano una migliore armonizzazione con la vita privata e familiare, in modo da incentivare l'ingresso dei giovani, e delle donne, ormai in maggioranza, e attenuare l'uscita dal sistema pubblico, rischia di rimanere una pura petizione di principio".

"Non si intravedono nemmeno segnali in direzione di un serio aggiornamento del potere contrattuale delle organizzazioni sindacali. Se a questo associamo l'esiguità delle risorse economiche, stanziata quando la crisi inflattiva di oggi nemmeno era all'orizzonte, pronte a essere falciate dalla esosità fiscale, e la mancata applicazione dell'attuale contratto, appena menzionato nell'atto di indirizzo di oggi, possiamo dire che la prossima trattativa viene calata nella tempesta perfetta tanto temuta". (ANSA).

NAN-COM/

S04 QBKN